

Codice A1816B

D.D. 6 luglio 2021, n. 1925

R.D. 523/1904 P.I. n. 6756 - CNPO865 - Autorizzazione per la realizzazione di un guado ciclo-pedonale sul torrente Gesso, in corrispondenza della località Santuario degli Angeli, in comune di Cuneo. Richiedente: Amministrazione Comunale di Cuneo. Approvazione bozza di disciplinare concessione demaniale.



ATTO DD 1925/A1816B/2021

DEL 06/07/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 P.I. n. 6756 – CNPO865 – Autorizzazione per la realizzazione di un guado ciclo-pedonale sul torrente Gesso, in corrispondenza della località Santuario degli Angeli, in comune di Cuneo.

Richiedente: Amministrazione Comunale di Cuneo.

Approvazione bozza di disciplinare concessione demaniale.

Vista l'istanza di richiesta concessione demaniale, presentata dall'Amministrazione Comunale di Cuneo con sede legale in Cuneo – via Roma n.28, in data 31/05/2021 (prot. 25761/A1816B), nella persona dell'ing. Gautero Luca in qualità di Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Ambiente del Comune di Cuneo, per l'occupazione di un'area demaniale della superficie di 1754,02 m² per la realizzazione di un guado sul torrente Gesso, in corrispondenza della località Santuario degli Angeli, nel comune di Cuneo, per il transito ciclo-pedonale, così come evidenziato negli elaborati progettuali allegati all'istanza stessa a firma dello Studio Ferrari-Giraud, e costituiti da:

- Relazione generale
- Tavola 1 – Corografia su CTR e su base catastale.
- Tavola 2 – Planimetria del guado ciclo-pedonale.
- Tavola 3 – Profilo longitudinale e sezioni trasversali del guado ciclo-pedonale.
- Documentazione fotografica.
- Tavola superficie di occupazione.

Con nota prot. n. 27312/A1826B del 10/6/2021 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014 e s.m.i.;

Visto il verbale di Deliberazione della Giunta Comunale di Cuneo n.116 del 06/05/2021 di approvazione del progetto definitivo pubblicata dal 11/5/2021 al 26/5/2021, senza dare luogo ad osservazioni e opposizioni di sorta.

Visto l'art.7 del D.P.G.R. 14/R/2004 e s.m.i. che esenta gli Enti Locali dal pagamento delle spese di istruttoria.

Vista la "tabella canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche" (Tabella A allegata alla L.R.19/2018 aggiornata dalla determinazione n.206/2018) che esenta gli Enti Locali dal pagamento del canone dovuto per i guadi.

Considerato che è pertanto possibile rilasciare la concessione demaniale per anni diciannove, come richiesto nell'istanza avanti citata, sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

Dato atto che è stata effettuata visita di sopralluogo da parte di funzionari incaricati da questo Settore, al fine di verificare lo stato dei luoghi, si ritiene fattibile l'intervento nell'ambito del buon regime idraulico del torrente Gesso alle seguenti condizioni e prescrizioni di seguito riportate in dispositivo.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-1406 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904;
- D.P.R. n. 8/1972 art. 2;
- D.P.R. 616/77 art. 89;
- D.Lgs. n. 112/1998 artt. 86 e 89;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- L.R. n. 40/98 e s.m.i.;
- L.R. 44/2000 art. 59;
- D.G.R. 31-4182 del 22/10/2001;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- L.R. 23/2008 art. 17;
- vista la D.G.C. n. 116 del 06/05/2021;

determina

1) Di autorizzare all'Amministrazione Comunale di Cuneo con sede legale in Cuneo – via Roma n.28, l'occupazione di un'area demaniale della superficie di 1754,02 m² con la realizzazione di un guado sul torrente Gesso, in corrispondenza della località Santuario degli Angeli, nel comune di Cuneo, per il transito ciclo-pedonale nel Parco Fluviale Gesso e Stura, secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a) L'intervento deve essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta se non per la sola eccezione derivante dal numero di tubazioni e posizionamenti degli

stessi, che si rendessero necessari nel caso di ripristino del guado stesso.

b) L'Amministrazione regionale concedente, si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, per motivi di variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o perché l'opera sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del torrente Gesso, nonché di revocare in qualsiasi momento la concessione demaniale ai sensi dell'art.16 del D.P.G.R 14/R/2004 e s.m.i..

c) L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

d) I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi.

e) Tutte le opere interessate dall'esecuzione dei lavori e di impedimento all'utilizzo del guado, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati.

f) Durante la realizzazione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua.

g) I lavori in argomento e il rifacimento del guado nel corso della concessione demaniale, dovranno essere eseguiti, a pena decadenza dell'autorizzazione stessa a condizione che non si verificano nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento proposta. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovuti a causa di forza maggiore.

h) Il committente delle opere, dovrà comunicare a questo Settore l'inizio delle stesse corredato eventualmente da nuovi elaborati grafici in caso di variante rispetto a quanto approvato con la presente e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione, il committente, dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto presentato;

i) Il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. della Regione Piemonte in merito al recupero della fauna ittica.

l) Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;

m) L'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti autorizzati presenti in alveo (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza il guado oggetto della presente autorizzazione nel tempo, tramite semplice comunicazione a firma di Tecnico abilitato almeno 7 giorni prima dell'inizio dei lavori e secondo le modalità di cui al punto h).

Tutte le altre tipologie di operazioni ed intervento che si renderanno necessarie, sia per il mantenimento dell'opera autorizzata sia per garantire il regolare deflusso delle acque, che differiscono dai criteri approvati con la presente autorizzazione, **dovranno essere autorizzate dallo scrivente Settore**; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

n) Le tubazioni divelte da eventi di piena periodici, dovranno essere ripristinate e/o rimosse dall'alveo attivo, qualora inutilizzabili, monitorando tutto il tratto a valle del guado.

o) Vengano adottate adeguate misure gestionali di prevenzione per garantire le massime condizioni di efficienza funzionale del torrente Gesso, nel tratto interessato (costante manutenzione, monitoraggio e controllo finalizzati al mantenimento della massima capacità di deflusso) nella fattispecie ove posizionate le tubazioni di deflusso.

p) vengano adottate misure gestionali in corso di evento di piena finalizzate all'adozione degli interventi di emergenza necessari per la sicurezza delle opere e a salvaguardia della pubblica incolumità precisando che **l'utilizzo di tipo pedonale-ciclabile del guado è limitato esclusivamente quando siano garantite le condizioni di sicurezza di attraversamento;**

q) Sia posata idonea cartellonistica di avvertimento della situazione di rischio che potrebbe verificarsi durante gli eventi meteorologici straordinari e di divieto di utilizzo dell'attraversamento in tali circostanze e contenente altresì l'avviso di **“Attenzione piene improvvise, in caso di allagamento del guado, divieto di attraversamento”**.

r) Si richiede particolare cura nella realizzazione dei tratti ribassati prossimi alle sponde a tutela della pubblica e privata incolumità.

s) Inserimento della gestione del guado, nel Piano di Protezione Civile Comunale se non già inserito in precedenza, con il rilascio delle concessioni brevi precedenti e nella fattispecie tale adempimento deve prevedere:

Che prima dell'utilizzo del guado, il Comune di Cuneo dovrà integrare gli scenari di rischio e le relative procedure del Piano Comunale di Protezione Civile secondo quanto indicato nell'elaborato “Relazione generale” , in particolare dovrà:

- *delimitare gli accessi laterali del guado, sia in destra che in sinistra idrografica, con la realizzazione di due rilevati in materiale lapideo d'alveo, esternamente all'alveo inciso;*
- *garantire la chiusura degli accessi al guado, mediante il posizionamento di apposite sbarre su entrambe le sponde del torrente Gesso, in caso di calamità o eventi atmosferici di rilievo;*
- *posizionare in prossimità degli accessi, dei cartelli di avviso di pericolo e di divieto di attraversamento nelle condizioni di allerta con le seguenti diciture “Attenzione piene improvvise” e “In caso di allagamento, divieto di attraversamento”;*
- *indicare, sul display led, presente nei pressi del Viale degli Angeli all'inizio dell'accesso ciclo-pedonale denominato “Calà Gino Giordanengo”, i livelli di allerta riferiti alle condizioni di criticità emessi dal Centro funzionale del Piemonte con le colorazioni previste; segnalare altresì la chiusura del guado quando prevista;*
- *garantire le condizioni di efficienza funzionale del guado e del tratto di corso d'acqua interessato (costante manutenzione, monitoraggio e controllo) intensificando l'attività di controllo già nella fase di Allerta Gialla;*
- *emettere Ordinanza Sindacale di chiusura del guado e delle piste ciclo naturalistiche di accesso allo stesso a seguito dell'emissione dell'avviso meteo con criticità di Allerta Arancione, provvedendo alla chiusura delle sbarre e provvedere ad affiggerla in corrispondenza degli accessi.*

2) Di concedere all'Amministrazione Comunale di Cuneo, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., l'occupazione gratuita dell'area demaniale con guado ciclo-pedonale sul torrente Gesso nel comune di Cuneo.

3) Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

4) Di accordare la concessione per la durata di anni 19 (diciannove) anni a far data dalla firma del

disciplinare di concessione, che deve avvenire entro trenta giorni dalla data della presente determinazione, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2039, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare e nella presente.

5) Di richiamare la “tabella canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche” (Tabella A allegata alla L.R.19/2018 aggiornata dalla determinazione n. 206/2018) che esenta gli Enti Locali dal pagamento del canone dovuto per i guadi.

6) La concessione demaniale è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale e i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della concessione stessa.

7) Alla scadenza della concessione il guado dovrà essere rimosso e si dovrà provvedere al ripristino dello stato dei luoghi oppure rinnovato, inviando comunicazione scritta a questo Settore.

8) La concessione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo).

9) Per quanto attiene alla tutela della pubblica incolumità nell'ambito dell'utilizzazione del guado si ricorda che l'azione dell'Amministrazione Regionale non sostituisce quella primaria del Sindaco del Comune di Cuneo ai sensi della normativa vigente in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Montagna , Protezione Civile, Trasporti e Logistica,

Settore Tecnico Regionale di Cuneo

Schema di Disciplinare di concessione per occupazione sedime demaniale (Servitù) – CNPO 865

Rep. n° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale per attraversamento con guado sul torrente Gesso, in località Santuario degli Angeli, nel comune di Cuneo.

Richiedente/Concessionario : CITTA' DI CUNEO, con sede in Cuneo, Via Roma n. 28 (C.F. P. IVA), nella persona di Sig. nato a il, in qualità di s.....

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. n.14/R/2004 e s.m.i., sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale per attraversamento con guado sul torrente Gesso, in località Santuario degli Angeli, nel comune di Cuneo , presso i lotti così censiti:

Da Foglio 76 mappali n. 65-239 a Foglio 78 mappale 12-228 per mq 1754,02 circa;

Quanto sopra come indicato negli elaborati grafici allegati a far parte integrante del presente disciplinare. La concessione demaniale è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 – Autorizzazione Idraulica.

Ai soli fini idraulici, per la tubazione acquedotto, la regolarizzazione e le opere di rifacimento, dovranno essere realizzate secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si allegano al presente disciplinare, subordinatamente all'osservanza delle condizioni di cui alla D.D. n./A1816B del di autorizzazione idraulica (P.I 6756). La Concessione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale

responsabilità civile e penale del concessionario, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno, che dovesse derivare ad essi, in conseguenza della presente.

Art. 3 – Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario **per anni diciannove** e pertanto con scadenza al **31 dicembre 2039**. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del D.P.G.R. n.14/R e s.m.i.. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

Art. 4 – Obblighi del concessionario.

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale. Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante il suo uso, nonché da qualsiasi danno con conseguenze civili e penali annesse, risarcimenti di ogni genere e/o indennizzi, derivanti da eventi che si verificassero sul fiume torrente Grana. E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del D.P.G.R. n.14/R/2004 e s.m.i.. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione del manufatto ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la

necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, del manufatto la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse. Come evidenziato nella Determinazione di cui all'art. 2, il Richiedente, è altresì obbligato a rispettare tutte le prescrizioni ivi contenute nel dispositivo e in particolare:

1) Sia posata idonea cartellonistica di avvertimento della situazione di rischio che potrebbe verificarsi durante gli eventi meteorologici straordinari e di divieto di utilizzo dell'attraversamento in tali circostanze e contenente altresì l'avviso di **“Attenzione piene improvvise, in caso di allagamento del guado, divieto di attraversamento”.**

2) Inserimento della gestione del guado, che preveda che prima dell'utilizzo del guado, il Comune di Cuneo debba integrare gli scenari di rischio e le relative procedure del **Piano Comunale di Protezione Civile secondo quanto indicato nell'elaborato “Relazione generale”, in particolare dovrà:**

- delimitare gli accessi laterali del guado, sia in destra che in sinistra idrografica, con la realizzazione di due rilevati in materiale lapideo d'alveo, esternamente all'alveo inciso;

- garantire la chiusura degli accessi al guado, mediante il posizionamento di apposite sbarre su entrambe le sponde del torrente Gesso, in caso di calamità o eventi atmosferici di rilievo;

*- posizionare in prossimità degli accessi, dei cartelli di avviso di pericolo e di divieto di attraversamento nelle condizioni di allerta con le seguenti diciture **“Attenzione piene improvvise”** e **“In caso di allagamento, divieto di attraversamento”**;*

*- indicare, sul display led, presente nei pressi del Viale degli Angeli all'inizio dell'accesso ciclopedonale denominato **“Calà Gino Giordanengo”**, i livelli di allerta riferiti alle condizioni di criticità emessi dal Centro funzionale del Piemonte con le colorazioni previste; segnalare altresì la chiusura del guado quando prevista;*

- garantire le condizioni di efficienza funzionale del guado e del tratto di corso d'acqua interessato (costante manutenzione, monitoraggio e controllo) intensificando l'attività di controllo già nella fase di

Allerta Gialla;

- emettere Ordinanza Sindacale di chiusura del guado e delle piste ciclo naturalistiche di accesso allo stesso a seguito dell'emissione dell'avviso meteo con criticità di Allerta Arancione, provvedendo alla chiusura delle sbarre e provvedere ad affiggerla in corrispondenza degli accessi.

Art. 5 – Canone.

Il concessionario secondo la “tabella canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche” (Tabella A allegata alla L.R.19/2018 aggiornata dalla determinazione n. 206/2018) è esentato in qualità di Ente Locale, dal pagamento del canone dovuto per i guadi.

Art. 6 – Deposito cauzionale.

Il concessionario è esentato dal deposito cauzionale, in qualità di Ente Locale.

Art 7 – Spese per la concessione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8– Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del D.P.G.R. n.14/R/2004 e s.m.i.

Art. 9 – Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede sita in Via Roma n. 28 – (CN).

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo li, _____ per l'Amministrazione concedente

Firma del concessionario

IL DIRIGENTE DI SETTORE